



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA – TUTELA DELL'AMBIENTE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO ATTUATIVO PER I SERVIZI DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

Intervento 2.1.1 - Servizi di consulenza e di assistenza tecnica alla gestione



Sommario

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	3
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	5
ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	6
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	8
ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI	10
ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE	11
ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	12
ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	12
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	13
ARTICOLO 13 – MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	13
ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	14
ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI.....	14
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI	15
Allegato A) – Criteri di selezione	



ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

La consulenza aziendale assolve un ruolo centrale nel supporto all'imprenditore agricolo ai fini del miglioramento dell'efficienza aziendale, orientato in prevalenza al contenimento dei costi e all'aumento del rendimento globale delle attività.

Il presente bando è finalizzato a:

1. supportare lo sviluppo di nuove imprese, in particolare quelle gestite dai giovani;
2. migliorare la redditività delle imprese agricole attraverso nuove forme di organizzazione della produzione e della commercializzazione e la diversificazione delle attività;
3. migliorare le performances ambientali supportando le imprese nell'introduzione di tecniche ed innovazioni che aumentino la sostenibilità ambientale dei processi produttivi, la razionalizzazione dell'uso degli inputs, l'autonomia energetica e la capacità di sequestro del carbonio;
4. facilitare l'introduzione ed il trasferimento di innovazioni e l'utilizzo delle tecnologie avanzate di informazione e comunicazione funzionali agli obiettivi del PSR Molise 2014-2020;
5. migliorare e favorire forme di cooperazione tra le imprese rispetto agli aspetti agronomico-ambientali delle pratiche, agli aspetti commerciali e logistici, alle attività di diversificazione, in particolare per quelle dei servizi e/o di trasformazione e vendita in azienda.

L'obiettivo operativo principale è rappresentato dalla qualificazione professionale e miglioramento delle conoscenze degli imprenditori.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso tre tipologie di attività:

1. erogazione di servizi individuali per agricoltori e giovani agricoltori;
2. erogazione di servizi individuali per imprenditori forestali;
3. erogazione di servizi individuali per piccole e medie imprese (PMI) che operano nelle zone rurali.

I contenuti dei servizi supportati dalle tre operazioni sono i seguenti:

- A. Servizi di consulenza ed assistenza alla gestione per agricoltori, giovani agricoltori in aziende singole ed in forma associata. Il servizio di consulenza deve riguardare almeno una delle



priorità dell'UE contenute nel PSR Molise 2014-2020 e deve fornire consulenza almeno su uno dei seguenti elementi:

- gli obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori o dalle buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al titolo VI, capo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 ed il mantenimento della superficie agricola di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del medesimo regolamento;
 - le misure a livello aziendale previste nel PSR Molise 2014-2020 nell'ambito: delle focus area 2A e 2B, finalizzate allo start-up dei giovani primi insediati, all'ammodernamento aziendale, alla competitività ed al miglioramento dell'accesso al mercato delle aziende agricole; della focus area 3A, finalizzata alla strutturazione di accordi di filiera, a contratti o programmi di azione collettiva mirati a migliorare le prestazioni economiche delle imprese agricole, allo sviluppo della filiera corta, alla diffusione dei regimi di qualità;
 - i requisiti nazionali di attuazione dell'articolo 11, paragrafo 3, della direttiva quadro sulle acque;
 - i requisiti nazionali di attuazione dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE;
 - le norme di sicurezza sul lavoro e quelle connesse all'azienda agricola;
 - la consulenza specifica per i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta.
- B. Servizi di consulenza ed assistenza alla gestione prestati ai possessori di superfici forestali. I servizi dovranno coprire al minimo gli obblighi derivanti dalla direttiva 92/43/CE (Natura 2000) e dalla direttiva 2009/147/CE (direttiva uccelli) e dalla direttiva quadro sulle acque. In aggiunta i contenuti dei servizi potranno riguardare le tecniche per l'adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici, l'accrescimento del pregio ambientale degli ecosistemi, l'utilizzazione di tecniche per la prevenzione degli incendi, la conservazione della stabilità dei suoli, l'utilizzazione a scopi produttivi dei prodotti delle foreste all'interno di filiere tradizionali ed innovative.
- C. Servizi di consulenza ed assistenza alla gestione per le PMI delle aree rurali. I servizi possono riguardare gli aspetti legati alle performances economiche ed ambientali delle imprese con



particolare riferimento all'efficienza energetica e all'uso dell'acqua, all'approvvigionamento da fonti rinnovabili e all'introduzione e sviluppo dell'uso dell'ICT.

Con riferimento a tutte e tre le tipologie di destinatari, potranno essere previsti servizi specifici di assistenza e consulenza finalizzati all'introduzione e diffusione dell'innovazione in collegamento anche con i gruppi operativi (PEI). La Regione si riserva di aggiungere tematiche specifiche che dovessero emergere durante il periodo di attuazione del programma da parte delle imprese.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica in tutto il territorio regionale.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti pubblici o privati erogatori di servizi di consulenza ed assistenza alla gestione.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono aderire all'avviso, presentando la documentazione di cui al successivo articolo 9, i soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale di cui all'"*Elenco regionale delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura*", approvato dalla Regione Molise a seguito dell'Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura pubblicato sul BURM n. 7 del 1° marzo 2017 e disponibile al link <http://psr.regione.molise.it/node/163>.

Possono, inoltre, aderire all'avviso i soggetti non iscritti nel predetto elenco, presentando, oltre alla documentazione di cui all'articolo 9, la documentazione prevista dall'Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura pubblicato sul BURM n. 7 del 1° marzo 2017 ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale.

I beneficiari del presente avviso devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale, e devono erogare i servizi ad imprese agricole, forestali e PMI molisane.

Devono, inoltre, dimostrare di avere comprovate competenze nei settori in cui intendono fornire i servizi, strutture e materiali adeguati all'erogazione dei servizi ed impegnarsi a far seguire ai propri tecnici corsi di aggiornamento.

L'Amministrazione regionale prima di procedere all'istruttoria della domanda di aiuto presentata a valere sul presente bando, procederà:

- per i soggetti iscritti nell'elenco alla verifica della rispondenza dei requisiti delle sedi



territoriali indicate;

- per i soggetti non iscritti all'istruttoria della domanda di riconoscimento ai fini dell'iscrizione nell'elenco e alla verifica della rispondenza dei requisiti delle sedi territoriali.

L'organismo di consulenza può presentare una sola domanda di aiuto a valere sul presente avviso pubblico. **Sono destinatari finali del servizio le imprese agricole e forestali che ricevono premi PAC (pagamento unico e misure a superficie) per un importo complessivo maggiore di 5.000 euro e le PMI di nuova costituzione e quelle con fatturato dell'anno precedente alla richiesta di almeno 20 mila euro.**

Sono esclusi, quali prestatori di servizi di consulenza, i soggetti che:

- esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- svolgono attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie nazionali e regionali, relativamente all'azienda servita, o si avvalgono di tecnici che esercitano a vario titolo tali attività;
- gestiscono direttamente o indirettamente fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

Il destinatario finale può aderire ad un solo progetto di consulenza per volta. Il riscontro dell'adesione in più progetti ne determina l'esclusione da ogni beneficio. **Il progetto deve avere una valenza pluriennale con un minimo di due anni.**

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD). Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda.

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale Sian (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale Sian o rivolgendosi direttamente ad



un Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non deve essere allegata alcuna documentazione sotto forma di files.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste dal punto precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere presentata a mano o recapitata per plico raccomandato ed acquisita al protocollo regionale entro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del Sian presso la sede dell'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Via Giambattista Vico, n. 4 – 86100 Campobasso.

Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del Sian.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, almeno le seguenti informazioni:
 - nominativo soggetto erogatore del servizio di consulenza;
 - indirizzo completo;
 - recapiti telefonici;
 - indirizzo di posta elettronica certificata.
- b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo riportato come di seguito:

“Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via Giambattista Vico, n. 4 - 86100 Campobasso”;
- c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare, con la seguente dizione:

“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 2 – Sottomisura 2.1 del PSR Molise 2014-



2020” con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una lettera di trasmissione posta esternamente al plico recante:

- ✓ gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta chiusa relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- ✓ l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà, a pena di irricevibilità, contenere la seguente documentazione:

- copia cartacea del modello unico di domanda (MUD), sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) corredata della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generata dal Sian;
- documentazione di cui al successivo articolo 9;
- una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata del recapito.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande, si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto, disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La data di scadenza prevista per la compilazione ed il rilascio della domanda di aiuto (MUD) è fissata al 31 gennaio 2018.

Le domande potranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I costi eleggibili sono tutti i costi necessari all'erogazione del servizio e cioè quelli relativi:

- al personale amministrativo e di segreteria regolarmente contrattualizzato;



- al personale tecnico direttamente coinvolto nelle attività di servizi di consulenza ed assistenza alla gestione che deve essere non inferiore al 70% del costo complessivo del progetto. Tale voce ricomprende i costi relativi alle trasferte sostenuti dai tecnici, laddove debitamente rendicontate, e che devono rappresentare al massimo il 30% del costo del personale tecnico;
- ai materiali divulgativi e didattici compreso i prodotti multimediali e la costruzione di siti interattivi;
- ai luoghi in cui sono effettuate le attività (ad esempio canoni di affitto sedi);
- alle spese generali, debitamente documentate e rendicontate, fino ad un massimo dell'8% dell'importo complessivo del progetto.

L'IVA non è ammissibile.

Le tariffe giornaliere relative al personale tecnico da utilizzare nella definizione dei costi di progetto non possono superare i massimali sottostanti. Tali massimali devono intendersi al netto dell'IVA e delle spese di trasferta.

Tipologia di consulente	Tariffe/gg (euro)
Manager di progetto	650
Tecnico consulente senior	510
Tecnico consulente intermedio	400
Tecnico consulente junior	290

Tali tariffe sono state derivate dai valori a base d'asta utilizzati dalla CONSIP per le procedure aperte per l'affidamento dei servizi di assistenza ai PSR delle Regioni del centro Italia apportando ad esse un coefficiente di adeguamento (31% di ribasso) che ha tenuto conto del contesto regionale e della natura dei servizi di consulenza.

I profili delle suddette figure professionali sono:

1. **Manager:** laureato con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto della proposta.
2. **Consulente senior:** laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi



successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sei anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio.

3. Consulente senior intermedio: laureato con anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio.
4. Consulente junior: laureato o diplomato con anzianità lavorativa di almeno tre anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) o di scuola secondaria di secondo grado, di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio.

Gli interventi di consulenza ed assistenza alla gestione devono essere svolti in azienda e vanno dettagliati nella proposta progettuale per singolo soggetto e intervento riportando il tecnico incaricato, l'azienda, il numero di giornate necessarie, il costo per giornata distinto in costo del tecnico e costi per trasferte. Inoltre, vanno indicati per ogni azienda/singolo intervento di servizio di consulenza, l'incidenza delle altre tipologie di costo (personale amministrativo e contabile, materiali, luoghi, spese generali) così da permettere una verifica della corrispondenza ai massimali di cui al presente articolo e al successivo articolo 10.

ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

L'organismo di consulenza deve avere tra le sue finalità statutarie la prestazione di servizi di consulenza. Il beneficiario è tenuto a dotarsi di personale qualificato; la competenza dei consulenti dovrà risultare documentata ed evidenziata nel curriculum vitae. I consulenti dovranno possedere esperienza in relazione agli obiettivi del progetto di consulenza presentato relativo agli elementi obbligatori e/o altre questioni elencate all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e indicate nelle condizioni di ammissibilità. Il numero delle imprese seguite dal singolo tecnico deve tener conto: della tipologia di servizio, del numero di ore dedicate ad ogni singola azienda, della disponibilità data dal tecnico, in termini di ore/lavoro, all'organismo di consulenza. Tali elementi devono essere presenti e descritti con chiarezza nella proposta progettuale e la loro fattibilità/congruità sarà verificata in fase di istruttoria.

Il progetto deve rispondere a determinate esigenze del destinatario del servizio di consulenza



fornendo un risultato “tangibile” per l’azienda stessa.

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

In allegato alla domanda di aiuto generata dal portale Sian e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentate), dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, la documentazione, in unico esemplare, di seguito elencata con le relative informazioni minime:

- 1) proposta progettuale del servizio (modello allegato 1) riportante:
 - l’oggetto del servizio di consulenza che si vuole erogare;
 - la/le sedi interessate per l’espletamento del servizio;
 - le caratteristiche e l’organizzazione del servizio;
 - la descrizione delle modalità di selezione utilizzate per l’individuazione delle aziende destinatarie, con evidenza dell’oggettività e della trasparenza delle procedure utilizzate e di come la selezione contribuisca ai target regionali previsti nell’analisi SWOT del PSR Molise 2014-2020. Le modalità di selezione delle aziende destinatarie coinvolte dalle azioni del progetto devono essere conformi ai principi ed alle disposizioni attuative della misura fornite dalla Regione;
 - le attività formative programmate per i tecnici nel corso del periodo del servizio;
 - il cronoprogramma complessivo delle attività;
 - le modalità di pagamento della quota di compartecipazione finanziaria privata (20%) a carico dell’azienda;
 - i costi;
- 2) scheda di dettaglio (modello allegato 2) per ogni singola azienda riportante la descrizione della situazione iniziale (ex ante), il fabbisogno/problema dell’azienda, i tempi di realizzazione, il costo complessivo e i risultati che si prevede di raggiungere;
- 3) prospetto riportante l’elenco delle aziende interessate alla consulenza con l’indicazione dei relativi ambiti e servizi e dei tecnici designati (modello allegato 3);
- 4) descrizione dettagliata degli elementi assunti a base per il calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del “Quadro H - Criteri di selezione e autovalutazione progetto” del Modello Unico di Domanda (MUD). Tale descrizione dovrà contenere l’indicazione della fonte dei dati utilizzata laddove pertinente;



- 5) metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione delle attività;
- 6) per i soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale di cui all' "Elenco regionale delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura", dichiarazione sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) della validità dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità che hanno consentito l'iscrizione all'elenco regionale ed eventuali copie dei curricula dei tecnici incaricati dell'espletamento dei servizi di consulenza, se variati rispetto a quanto già in possesso dell'Amministrazione;
- 7) per i soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale non iscritti nel predetto elenco, la documentazione di cui all'articolo 9 dell'Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura pubblicato sul BURM n. 7 del 1° marzo 2017;
- 8) copia della convenzione/contratto del personale tecnico/amministrativo.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti, senza un giustificato motivo, saranno dichiarate inammissibili. Non sono consentite integrazioni.

Il Responsabile di Misura si riserva di chiedere, qualora ritenuto necessario, specifici chiarimenti.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD così come gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il costo massimo di contributo pubblico per singolo servizio di consulenza è pari ad euro 1.500,00 per anno e per singolo destinatario finale. Il livello massimo di contributo pubblico per singolo destinatario finale, nell'arco dell'intero periodo di programmazione 2014-2020, non può superare la quota di euro 4.000,00. Il contributo pubblico non può eccedere la quota dell'80% del costo complessivo del/dei servizio/servizi di consulenza per singolo destinatario finale.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di sostegno saranno finanziate dall'Amministrazione regionale previa verifica delle



condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella di cui all'allegato A) precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura del PSR approvati nel Comitato di sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 15 giugno 2016.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 35, su un massimo di 60 punti. In caso di ex aequo sarà data priorità al soggetto beneficiario che presenta il maggior numero di aziende aderenti.

Le domande di aiuto non finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità, senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente euro 3.000.000,00.

ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I soggetti interessati ammessi a contributo devono presentare domanda di pagamento e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- ✓ la relazione finale delle attività con indicazione per singola azienda della condizione iniziale, del servizio realizzato, della condizione finale con l'evidenza dei benefici/risultati ottenuti rispetto alle criticità ex ante evidenziate nella proposta progettuale;
- ✓ la copia della lettera di incarico/contratto sottoscritta con l'azienda che ha usufruito del servizio;
- ✓ la copia della/e ricevuta/e dell'avvenuto versamento della quota di compartecipazione finanziaria privata (20%) e della documentazione attestante la tracciabilità del/dei



pagamento/i;

- ✓ la copia delle fatture, previa esibizione degli originali ai fini dell'annullamento, e i relativi giustificativi di pagamento;
- ✓ la copia dei cedolini stipendiali del personale tecnico/amministrativo dipendente dell'organismo di consulenza;
- ✓ l'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- ✓ la documentazione fotografica concernente le attività svolte;
- ✓ il report, a cadenza almeno trimestrale, della banca dati delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti;
- ✓ la certificazione positiva riferita al pagamento dei contributi (DURC);
- ✓ ogni altro documento ritenuto utile allo svolgimento dell'istruttoria.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, i procedimenti istruttori, i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Agli stessi aiuti si applicano gli orientamenti di cui alla decisione della Commissione del 19 dicembre 2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione europea deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte dell’Autorità di Gestione, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell’Amministrazione regionale, dell’OP AGEA o della Commissione UE.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale Sian per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente articolo 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando all’Ufficio Supporto Autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale Sian, in prossimità della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo Pec), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato. La Regione, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza fissata, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile sul sito psr.regione.molise.it e la stessa dovrà essere trasmessa, entro il termine di scadenza fissato, via Pec all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica dedicata, un apposito help desk all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail:



adgpsr@regione.molise.it. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento individuato nel direttore del Servizio "Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese".



Allegato A) – Criteri di selezione.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del principio
Rapporto tra aziende coinvolte e tecnici utilizzati	rapporto 1 tecnico ogni 15 aziende ed in presenza di servizi orientati all'attuazione di pratiche agricole benefiche per l'ambiente ed il clima	15	20	30,77%
	rapporto 1 tecnico ogni 10 aziende ed in presenza di servizi orientati ai giovani	10		
	rapporto 1 tecnico ogni 15 aziende ed in presenza di servizi per la competitività o l'adozione di schemi di qualità	10		
Proposta ed adeguatezza dello staff tecnico rispetto alle tematiche dei servizi	offerta servizi e competenze per più di tre ambiti previsti dal bando	10	10	15,38%
	offerta servizi e competenze per due o tre ambiti	7		
	offerta servizi e competenze per un solo ambito tra quelli previsti dal bando	3		
Economicità dell'offerta rispetto alla qualità del servizio	rapporto costo/azienda	un punto per ogni 2% di riduzione della spesa ammissibile per azienda	5	7,69%
Grado di coerenza con i fabbisogni ed obiettivi derivanti dal PSR-Molise come individuati dalla SWOT	servizi orientati all'attuazione di pratiche agricole benefiche per l'ambiente ed il clima	10	30	46,15%
	servizi orientati ai giovani primi insediati	10		
	servizi orientati a migliorare la competitività delle aziende	7		
	servizi orientati all'adozione di schemi di qualità riconosciuti	10		



Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi:

- ✓ *rapporto tra aziende coinvolte e tecnici utilizzati;*
- ✓ *proposta ed adeguatezza dello staff tecnico rispetto alle tematiche dei servizi;*
- ✓ *economicità dell'offerta rispetto alla qualità del servizio. Tale criterio viene soddisfatto se si verifica la seguente condizione: riduzione percentuale della tariffa giornaliera applicata per tutte le tipologie di consulenti di cui all'art. 7. In tal caso viene assegnato un punto per ogni 2% di riduzione. La percentuale di riduzione deve essere applicata nella stessa misura per tutte le tipologie di consulenti;*
- ✓ *grado di coerenza con i fabbisogni ed obiettivi derivanti dal PSR Molise come individuati dalla SWOT.*